

DISCIPLINARE concorso di idee “immaginaMIRANDOLA”

C.I.G. 5212269472 – prot. 16428

Art.1 - TIPOLOGIA DI CONCORSO E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Concorso di idee, indetto mediante procedura aperta, in un'unica fase ed in forma anonima.

Il Concorso è riferito a quattro diversi Ambiti di studio.

E' facoltà per i concorrenti presentare offerta per uno o per più ambiti oggetto del concorso.

Il concorso sarà aggiudicato, per ciascun ambito, al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

Il Comune si riserva la facoltà di non aggiudicare o di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Le norme applicabili per lo svolgimento del Concorso sono quelle contenute nel presente disciplinare, nei suoi allegati ed in quanto stabilito dall'art. 108 e segg. del D.Lgs. 163/06 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” nonché dalla parte III del DPR 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”.

Art. 2 - ENTE BANDITORE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Concorso è bandito dal Comune di Mirandola, con sede in via Dorando Pietri n. 4

Responsabile unico del procedimento è l'arch. Adele Rampolla, Dirigente del Settore 3° Territorio e Sviluppo Economico.

Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Mirandola bandisce un concorso di idee denominato “immaginaMIRANDOLA”, avente per oggetto la riqualificazione del centro storico. Il Concorso è articolato in quattro diversi Ambiti e più precisamente:

- Ambito 1 / Nord-Ovest. *Un progetto per lo spazio aperto.*
- Ambito 2 / Nord-Est. *Nuovi usi per il centro storico.*
- Ambito 3 / Sud-Est. *Nuovi spazi da abitare.*
- Ambito 4 / Sud-Ovest. *Tra via Pico e via Fanti.*

Art. 4 - OBIETTIVI DEL CONCORSO

Obiettivo principale del Concorso di idee è acquisire strategie di azione che siano capaci di tenere insieme una dimensione più generale, di visione complessiva e di lungo periodo per il centro storico di Mirandola, con un piano più strettamente operativo e di breve termine finalizzato all'attuazione degli interventi necessari alla ricostruzione post-terremoto. Le proposte progettuali più interessanti concorreranno a definire gli obiettivi e le strategie del *Piano Strutturale Comunale* di Mirandola e le modalità di intervento contenute nel *Piano della ricostruzione* previsto dalla L.R. n.16 del 21/12/2012.

Il Concorso individua quattro ambiti di progetto, ciascuno dei quali è caratterizzato da vocazioni di riqualificazione e di trasformazione specifiche. Più in particolare, per i singoli ambiti gli obiettivi principali sono:

- **Ambito 1 / Nord-Ovest. *Un progetto per lo spazio aperto.*** Obiettivo principale è la ridefinizione del sistema degli spazi aperti pubblici, con particolare attenzione alla messa a punto di una

nuova relazione tra il “dentro” e il “fuori” a cavallo della Circonvallazione. Sulla riconfigurazione degli spazi aperti si innesta l’occasione del ripensamento di alcune aree ed edifici, oggetto anch’essi di Concorso, per cui è prevista una modificazione degli usi e/o delle tipologia costruite. Tra questi: l’edificio residenziale incongruo prospicienti Piazza Marconi; la sede della CRM; l’ex biscottificio Goldoni, l’ex Gil.

- **Ambito 2 / Nord-Est. Nuovi usi per il centro storico.** Obiettivo principale è la ridefinizione del ruolo di alcuni luoghi ed edifici significativi che passa attraverso il ridisegno dello spazio pubblico (come nel caso di piazza Garibaldi all’interno del sistema del centro storico), la definizione di nuovi usi e funzioni (per esempio la nuova Biblioteca all’interno dell’ex Liceo Pico) e la creazione di nuovi pezzi di città nelle aree attualmente libere dello Stadio e della Stazione.
- **Ambito 3 / Sud-Est. Nuovi spazi da abitare.** Obiettivo principale è la messa a punto di uno scenario di riassetto che rimetta in gioco aree e manufatti esistenti nell’ottica di una sperimentazione intorno ai temi dell’abitare inteso nel suo significato più ampio.
- **Ambito 4 / Sud-Ovest. Tra via Pico e via Fanti.** Obiettivo principale è il potenziamento degli assi delle vie Pico e Fanti che passa in primis attraverso la riqualificazione del tessuto urbano al contorno che deve trovare nuovi assetti e nuovi usi.

Art. 5 – DOCUMENTAZIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA

Fanno parte integrate del presente atto i seguenti allegati:

1. Planimetria ambiti oggetto di concorso;
2. Linee guida progettuali;
3. Planimetrie catastali degli edifici oggetto di concorso e materiale fotografico disponibile;
4. Laboratorio di Urbanistica partecipata PSC;
5. Cartografia rilievo del danno post - terremoto;
6. Norme di attuazione del piano di recupero del centro storico e tav. 81 del PdR;
7. Norme di attuazione del PRG vigente;
8. Allegato 1 modello a
9. Allegato 1 modello b.

Art. 6 - SEGRETERIA DEL CONCORSO

La Segreteria del Concorso è individuata presso il servizio gare e contratti, via Dorando Pietri n. 4, tel. 0535/29511, fax 0535/29538.

L’indirizzo di posta elettronica per tutte le richieste di chiarimenti ed informazioni relative al presente concorso è: concorsoidee@comune.mirandola.mo.it

Tutta la documentazione è disponibile sul sito del Comune di Mirandola, www.comune.mirandola.mo.it, al link presente in home-page.

Art. 7 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPAZIONE

Sono ammessi al concorso i soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d, e, f, f-bis, g e h del D.Lgs. 163/2006. “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 39 del Codice stesso.

In particolare sono ammessi:

- liberi professionisti, singoli o associati - art. 90, comma 1, lettera d, del D.Lgs. 163/2006;
- società di professionisti - art. 90, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 163/2006;
- società di ingegneria - art. 90, comma 1, lettera f, del D.Lgs. 163/2006;

- prestatori di servizi di ingegneria ed architettura stabiliti in altri Stati membri - art. 90, comma 1, lettera f-bis, del D.Lgs. 163/2006;
- professionisti riuniti in forma di raggruppamento temporaneo (R.T.P.) - art. 90, comma 1, lettera g, del D.Lgs. 163/2006;
- consorzi stabili di società di professionisti - art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006;
- consorzi stabili di società di ingegneria - art. 90, comma 1, lettera h, del D.Lgs. 163/2006;
- lavoratori subordinati, compresi docenti e ricercatori universitari, abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

Il R.T.P. può essere costituito formalmente, ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/06, prima della partecipazione al concorso oppure, se risultato vincitore, successivamente.

Ad ogni effetto del presente concorso l'R.T.P. ha, collettivamente, i medesimi diritti di un singolo concorrente. Ogni R.T.P. deve nominare, ed indicare al momento della partecipazione, un suo componente quale delegato paritetico a rappresentarlo come capogruppo.

Gli R.T.P. devono attenersi anche a quanto prescritto dall'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010 e, prevedere obbligatoriamente la presenza nel raggruppamento di almeno un professionista laureato abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'U.E. di residenza.

A tutti i componenti del R.T.P. è riconosciuta la paternità della proposta concorrente indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto concorrente.

Il concorso è aperto agli Architetti e Ingegneri iscritti nei rispettivi Ordini professionali o registri professionali dei Paesi di appartenenza, autorizzati all'esercizio della professione alla data di pubblicazione del Bando, nonché dotati dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di idoneità professionale ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, ferme restando le incompatibilità e le esclusioni indicate al successivo articolo.

Art. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Non possono partecipare al Concorso e, qualora iscritti, saranno esclusi dalla partecipazione i soggetti direttamente coinvolti nell'elaborazione del presente Disciplinare e dei documenti allegati, nei lavori di Commissione Giudicatrice, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, collaboratori, coniugi, parenti e affini fino al secondo grado, nonché gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti del Comune di Mirandola, anche con contratto a termine, e i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo.

Sono altresì esclusi i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici" e con i limiti di cui all'art. 253 del DPR 207/2010 o che abbiano subito provvedimenti inibitori da parte dei rispettivi Ordini Professionali.

Art. 9 – DOCUMENTAZIONE ED ELABORATI RICHIESTI - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Per partecipare al concorso, i concorrenti, *per ogni ambito di partecipazione*, dovranno presentare a pena di esclusione, una proposta in forma anonima con le seguenti modalità:

1. un plico per ogni ambito cui il concorrente intende presentare offerta, opaco, chiuso e sigillato o con ceralacca o con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità e l'anonimia del contenuto (è vietata qualsiasi sottoscrizione o sigla sui lembi di chiusura), recante esclusivamente la dicitura in forma leggibile <<Concorso di idee "immaginaMIRANDOLA" ambito 1 o 2 o 3 o 4 – documenti>>, contenente:
 - a) dichiarazioni da redigersi in conformità agli allegati 1a e 1b) indicati nel precedente articolo;
 - b) copia dell'atto costitutivo per i raggruppamenti temporanei costituiti ovvero idonea dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, esprime la volontà di costituirsi, per raggruppamenti temporanei non ancora costituiti;
 - c) una busta opaca, chiusa e sigillata o con ceralacca o con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità e l'anonimia del contenuto (è vietata qualsiasi sottoscrizione o sigla sui lembi di chiusura), recante esclusivamente la dicitura in forma leggibile <<Concorso di idee "immaginaMIRANDOLA" – Abbinamento>>, contenente all'interno i dati di identificazione del concorrente singolo o associato e il motto della proposta corrispondente.

L'indicazione del nominativo del concorrente singolo o associato deve essere corredata dalla sottoscrizione dello stesso. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito la sottoscrizione deve essere effettuata da tutti gli associati.

2. un secondo plico opaco, chiuso e sigillato o con ceralacca o con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità e l'anonimia del contenuto (è vietata qualsiasi sottoscrizione o sigla sui lembi di chiusura), recante esclusivamente la dicitura in forma leggibile <<Concorso di idee "immaginaMIRANDOLA"– Ambito 1 o 2 o 3 o 4 – Elaborati>> contenente:
 - a) **ELABORATI GRAFICI:** n. 3 tavole formato B1 (100x70 cm), orientamento orizzontale, montate su supporto rigido leggero contenenti:
 - **Tavola 1:** Planimetria, prospetti e sezioni in scala 1:1000/1:500; la tavola può contenere eventuali rappresentazioni tridimensionali, diagrammi, schizzi, ecc. utili a rappresentare lo scenario progettuale proposto, con particolare attenzione al disegno dello spazio pubblico e al rapporto tra spazi aperti e spazi costruiti alla scala urbana".
 - con particolare attenzione alle relazioni tra spazi aperti e spazi costruiti alla scala urbana.
 - **Tavola 2 e Tavola 3:** Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata a rappresentare la proposta progettuale; la tavola può contenere eventuali rappresentazioni tridimensionali, diagrammi, schizzi, ecc. utili a rappresentare la proposta, con particolare attenzione alle soluzioni tipologiche e architettoniche.
 - b) **TAVOLA DI SINTESI:** n.1 tavola formato B1 (100x70 cm), orientamento orizzontale, montata su supporto rigido leggero e liberamente composta, finalizzata a comunicare in modo efficace i contenuti principali della proposta progettuale.

Obiettivo di questo elaborato è quello di rappresentare in modo sintetico la proposta progettuale, mettendone in evidenza i temi chiave e i punti di forza. Le scale di rappresentazione sono a libera scelta dei concorrenti, che ne valuteranno l'efficacia comunicativa a seconda delle proposte progettuali.
 - c) **RELAZIONE:** una relazione di massimo -5 pagine in formato A4, copertina e immagini incluse (massimo 10 facciate), finalizzata alla descrizione degli aspetti principali della proposta progettuale con particolare riferimento agli obiettivi meglio specificati all'art. 4 del presente Disciplinare. E' ammesso l'uso di immagini a commento del testo scritto. La relazione dovrà obbligatoriamente essere redatta in lingua italiana.

- d) un **CD** contenente tutti gli elaborati consegnati in formato cartaceo e più precisamente:
- tavole in formato B1 (300 dpi, pdf);
 - riduzione delle tavole in formato A3 (300 dpi, pdf);
 - relazione (formato pdf).

Gli elaborati tecnici dovranno essere redatti, a pena di esclusione, esattamente nelle forme prescritte al punto 2 del presente articolo e riportare su ogni documento/elaborato il motto prescelto senza alcuna altra indicazione che possa rivelare l'identità del soggetto proponente.

Nessun altro elaborato, all'infuori di quelli sopra prescritti, può essere prodotto e sull'intera documentazione non deve essere posto alcun segno distintivo che possa far risalire all'identità del concorrente, pena l'esclusione.

Tutti gli elaborati tecnici devono recare lo stesso motto scelto del concorrente, unico e valevole per l'ambito di partecipazione.

La mancata corretta presentazione di tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1 e 2 comporta l'esclusione dal concorso, fatta salva la possibilità per il Comune di Mirandola di richiedere chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

La presenza del motto all'interno della documentazione di cui al punto 1, lettere a), b), e su tutte le buste presentate comporta l'esclusione della proposta dal concorso.

Art. 10 - CONSEGNA DEGLI ELABORATI E DEI DOCUMENTI

Il plico "documenti" ed il plico contenente gli "elaborati", devono essere racchiusi in un unico plico opaco, chiuso e sigillato o con ceralacca o con ogni mezzo idoneo a garantire l'integrità e l'anonimia del contenuto (è vietata qualsiasi sottoscrizione o sigla sui lembi di chiusura), recante esclusivamente la dicitura in forma leggibile <<Concorso di idee "immaginaMIRANDOLA">>.

Il plico sopra indicato deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Mirandola, via Dorando Pietri n. 4, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 2013, a pena l'esclusione.

Il termine entro il quale dovrà pervenire l'offerta, il cui recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, è da considerarsi perentorio, precisando che, in caso di invio tramite il servizio postale, non varrà la data del timbro postale ma quella di arrivo all'Ufficio Protocollo dell'Ente.

Non si darà pertanto corso al plico che non sia pervenuto entro il giorno e l'ora fissati quale termine per la presentazione delle offerte.

Non è valida alcuna offerta pervenuta al di fuori del tempo tassativo sopra indicato, anche se sostitutiva di offerta precedente.

Il plico può essere consegnato a mano o a mezzo del servizio postale.

Deve essere evitata e omessa qualsiasi indicazione che possa svelare le generalità del concorrente, pena l'esclusione; pertanto, qualora l'Ufficio Postale o lo spedizioniere richieda l'indicazione del nome e/o l'indirizzo del mittente, deve essere indicato solamente l'indirizzo del Comune banditore del concorso

Se il plico viene spedito a mezzo servizio postale con raccomandata non può essere richiesta l'avviso di ricevimento.

Nel caso di smarrimento del plico nella fase di suo inoltro all'Ente Banditore, è esclusa ogni responsabilità di quest'ultimo.

Art. 11 - LAVORI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Scaduto il termine di presentazione delle proposte, una Commissione Esaminatrice, costituita da n. 3 dipendenti comunali nominati con atto dell'Ente banditore, in seduta pubblica, in data 12 settembre 2013 alle ore 9:00, procederà alle operazioni di ammissione al concorso dei candidati,

previo esame dei documenti amministrativi di cui al precedente art. 9, punto 1, lettere a) e b) contenuti nel plico denominato "Documenti".

In questa fase non si apriranno le buste contenenti la dicitura "Abbinamento", di cui rispettivamente al punto 1), lettere c) del precedente art. 9.

Terminata tale prima fase, i plichi anonimi recanti la dicitura "Elaborati", relativi ai concorrenti ammessi, unitamente alla busta contenete gli "abbinamento", saranno rimessi alla Commissione Giudicatrice.

Art. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE E COMPOSIZIONE

I lavori della Commissione Giudicatrice, cui sono attribuiti i compiti di cui all'art. 258 del DPR 207/2010, si svolgeranno in seduta riservata e saranno validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un unico verbale che conterrà le rispettive graduatorie, una per ambito, la metodologia seguita, l'iter dei lavori e le motivazioni dei giudizi espressi sulle proposte presentate classificate ai sensi dell'art 258 lett g del DPR 207/10 "Regolamento contratti" .

Al termine dei lavori la Commissione Giudicatrice formulerà quattro graduatorie distinte, una per ciascun ambito.

Formate le quattro graduatorie, la Commissione Giudicatrice procederà, in seduta pubblica convocata previa pubblicazione sul sito internet del Comune della data della seduta, a rendere note le graduatorie e a identificare le proposte concorrenti, tramite l'apertura delle buste recanti la dicitura "Abbinamento", proclamando quindi i concorrenti premiati.

Le graduatorie definitive, l'elenco di tutti i partecipanti e gli atti delle Commissioni saranno resi pubblici.

I concorrenti non potranno, in nessun caso, utilizzare o rendere pubblico il proprio progetto prima dell'esito finale del concorso, pena l'esclusione dal medesimo.

La commissione giudicatrice sarà composta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 258 del D.P.R. 207/2010, sarà nominata entro dieci giorni dal termine per la consegna degli elaborati da parte dei concorrenti e sarà composta da tre membri.

Le decisioni della Commissione saranno incontestabili e potranno essere prese esclusivamente alla presenza di tutti i membri della stessa. Le riunioni della Commissione saranno valide con la presenza di tutti i membri.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dall'Ente banditore affidamenti di incarichi di progettazione, nè di consulenza di alcun genere relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Il Presidente della Commissione si avvarrà di un segretario verbalizzante, designato dal Comune tra il personale dipendente, con le funzioni di assisterlo e coadiuvarlo in tutte le attività istruttorie.

Il concorso sarà ritenuto valido anche in presenza di una sola proposta presentata

Art. 13 - QUESITI

I quesiti scritti possono essere inoltrati alla Segreteria del Concorso esclusivamente via e-mail all'indirizzo: concorsoidee@comune.mirandola.mo.it non oltre il 31 luglio 2013. Pertanto non verrà fornita risposta ai quesiti pervenuti in qualsiasi forma oltre tale termine.

Le domande dovranno riportare in oggetto la dicitura <<Concorso di idee "immaginaMIRANDOLA"-QUESITI>>.

Ai quesiti pervenuti entro il 10 luglio 2013 verrà fornita risposta entro il 15 luglio 2013;

ai quesiti pervenuti tra l'11 ed il 20 luglio 2013 verrà fornita risposta entro il 25 luglio 2013;

ai quesiti pervenuti tra il 21 luglio 2013 ed il 31 luglio verrà fornita risposta entro il 5 agosto 2013.

I quesiti in forma anonima verranno pubblicati sul sito del Comune di Mirandola così come la relativa risposta, nei termini sopra richiesti. Non saranno dunque trasmesse risposte dirette ai presentatori dei quesiti.

I quesiti e le relative risposte saranno in lingua italiana.

Art. 14 - LINGUA DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del Concorso è l'italiano.

Art. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Ad ogni proposta progettuale, sulla base degli obiettivi del Concorso, verrà attribuito un punteggio secondo i criteri sottoriportati.

La Commissione selezionerà i progetti ed assegnerà a ciascuno di essi un punteggio, fino a un massimo di 100 punti, secondo i criteri di seguito specificati, unici e valevoli per tutti gli ambiti di partecipazione, provvedendo a formulare quattro distinte graduatorie, una per ciascuno degli ambito indicati al precedente all'articolo.

	Oggetto di valutazione	Criterio	Punteggio
1	Qualità della proposta architettonica e urbana	Coerenza con le linee guida allegate al bando, sia sul piano architettonico che urbano	Max 30 pt
2	Caratterizzazione del disegno degli spazi aperti pubblici e della mobilità	Definizione di soluzioni utili alla riqualificazione urbana degli spazi aperti, con particolare attenzione allo studio dei diversi sistemi di mobilità (pedonale, ciclabile e veicolare)	Max 30 pt
3	Soluzioni tipologiche e impianto morfologico	Relazione tra i nuovi interventi e il tessuto esistente, con particolare attenzione ai caratteri specifici e agli elementi originali del contesto urbano. Rapporto tra spazi costruiti e spazi aperti, esistenti o in progetto.	Max 25 pt
4	Coerenza con i parametri quantitativi e funzionali	Rispondenza tra la soluzione progettuale proposta e le esigenze, in termini di quantità realizzate dall'intervento e di destinazioni d'uso, previste nella documentazione allegata e citata all'art. 5 del presente disciplinare.	Max 15 pt

La Commissione escluderà, con motivazione, i progetti che non risulteranno conformi al presente Disciplinare e che non rispetteranno le modalità ed i contenuti di cui all'articolo 9 "documentazione ed elaborati richiesti - modalità di presentazione delle proposte".

Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo commissario.

La Commissione potrà decidere di non assegnare alcun premio, qualora nessuna delle proposte pervenute ottenga il punteggio minimo di 55 punti.

Art. 16 - ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con quattro graduatorie di merito, una per ciascun ambito, e con l'attribuzione, per ciascun ambito, di n° 3 premi, suddivisi nel seguente modo:

€ 7.000,00 lordi per il progetto primo classificato in ogni graduatoria;

€ 2.000,00 lordi per il progetto secondo classificato in ogni graduatoria;

€ 1.000,00 lordi per il progetto terzo classificato in ogni graduatoria.

Non potranno essere assegnati premi ex equo.

I premi sopra indicati sono soggette a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 600/73.

A giudizio insindacabile della Commissione potranno essere segnalati, senza alcun diritto e rimborso spese, uno o più concorrenti classificati dal 4° posto a seguire.

I premi saranno onnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta.

In tutti i casi le idee premiate saranno acquisite in proprietà dal Comune di Mirandola, ai sensi dell'art. 108, comma 5, del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m. ed i..

Art. 17 - PROPRIETA' E DIRITTO D'AUTORE

I progetti vincitori diventeranno di proprietà dell'Ente banditore, che si riserva il diritto di pubblicare i lavori e o i risultati del Concorso dopo la sua conclusione indicando gli autori, senza che siano dovuti loro ulteriori compensi.

I concorrenti, ad esclusione dei primi tre classificati di ogni ambito, comunque, manterranno il diritto d'autore per i loro progetti, così come regolato dalla vigente normativa, e saranno liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione trascorsi quattro mesi dalla pubblicazione degli esiti del Concorso.

Art. 18 - PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DEL CONCORSO

La graduatoria completa sarà pubblicata esclusivamente sul sito internet del Comune di Mirandola.

Sarà pertanto esclusa qualsiasi comunicazione personale ai concorrenti.

Art. 19 - ESPOSIZIONE DEI PROGETTI

Il Comune di Mirandola potrà provvedere all'esposizione di tutti o di una selezione dei progetti presentati al Concorso, indicando i nomi dei loro autori ed eventuali collaboratori. Per questo saranno scelte sede e forma di pubblicità idonea.

Il Comune di Mirandola, nell'ambito della propria disponibilità economica ed organizzativa, potrà provvedere all'allestimento di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso.

La partecipazione al concorso vale quale autorizzazione all'esposizione della proposta ed alla sua pubblicazione senza che maturi il diritto ad alcun compenso.

Art. 20 - RESTITUZIONE DEL MATERIALE

La documentazione relativa alle proposte presentate non verranno restituite.

Art. 21 - ACCETTAZIONE INCONDIZIONATA DI TUTTE LE NORME DEL PRESENTE DISCIPLINARE

La partecipazione al presente Concorso comporta, da parte di ogni concorrente o di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente atto e negli documenti del concorso.

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

Art. 22 - TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero ad obblighi previsti dalla legge stessa.

Il bando di gara è stato spedito per la pubblicazione alla G.U.C.E. in data 1 luglio 2013

Il R.U.P. - Arch. Adele Rampolla